

ANPHORA SOC. COOP. SOCIALE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FONTANA VECCHIA N. 14, 89018 VILLA SAN GIOVANNI (RC)
Codice Fiscale	00895580801
Numero Rea	RC 103440
P.I.	00895580801
Capitale Sociale Euro	47.374
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A152100

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	-	118.069
Totale immobilizzazioni immateriali	-	118.069
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.753.399	2.981.642
2) impianti e macchinario	2.228.755	409.829
3) attrezzature industriali e commerciali	52.357	41.899
4) altri beni	222.559	247.479
Totale immobilizzazioni materiali	12.257.070	3.680.849
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.665	7.665
Totale crediti verso altri	7.665	7.665
Totale crediti	7.665	7.665
3) altri titoli	3.006.216	3.749.814
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.013.881	3.757.479
Totale immobilizzazioni (B)	15.270.951	7.556.397
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.463.927	1.755.368
Totale crediti verso clienti	1.463.927	1.755.368
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.476	122.053
Totale crediti tributari	42.476	122.053
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.246	248.764
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.633
Totale crediti verso altri	244.246	250.397
Totale crediti	1.750.649	2.127.818
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	552.153	199.730
3) danaro e valori in cassa	249	32
Totale disponibilità liquide	552.402	199.762
Totale attivo circolante (C)	2.303.051	2.327.580
D) Ratei e risconti	40.215	26.594
Totale attivo	17.614.217	9.910.571
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	47.374	47.374
IV - Riserva legale	1.572.147	1.572.147
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	4.425.073	4.550.121

Totale altre riserve	4.425.073	4.550.121
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	57.567	57.567
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(557.334)	(125.050)
Totale patrimonio netto	5.544.827	6.102.159
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	418.199	418.199
Totale fondi per rischi ed oneri	418.199	418.199
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.278.644	1.341.359
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.217	2.217
Totale debiti verso banche	2.217	2.217
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.777.559	326.250
Totale debiti verso fornitori	2.777.559	326.250
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.664	94.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	368.208	402.140
Totale debiti tributari	495.872	496.750
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.031	132.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	97.663	40.996
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	232.694	173.556
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	358.524	328.342
esigibili oltre l'esercizio successivo	716.456	716.456
Totale altri debiti	1.074.980	1.044.798
Totale debiti	4.583.322	2.043.571
E) Ratei e risconti	5.789.225	5.283
Totale passivo	17.614.217	9.910.571

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.923.915	3.746.712
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	156.277
altri	307.120	181.870
Totale altri ricavi e proventi	307.120	338.147
Totale valore della produzione	4.231.035	4.084.859
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	247.756	305.138
7) per servizi	1.080.812	749.964
8) per godimento di beni di terzi	3.300	12.766
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.078.618	2.070.283
b) oneri sociali	648.977	601.570
c) trattamento di fine rapporto	173.056	169.865
d) trattamento di quiescenza e simili	3.295	3.286
e) altri costi	-	19.924
Totale costi per il personale	2.903.946	2.864.928
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.574	245
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	401.637	198.751
Totale ammortamenti e svalutazioni	405.211	198.996
14) oneri diversi di gestione	99.123	37.595
Totale costi della produzione	4.740.148	4.169.387
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(509.113)	(84.528)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	51	161
Totale proventi diversi dai precedenti	51	161
Totale altri proventi finanziari	51	161
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22.557	15.455
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.557	15.455
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22.506)	(15.294)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(531.619)	(99.822)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.715	25.228
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.715	25.228
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(557.334)	(125.050)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(557.334)	(125.050)
Imposte sul reddito	25.715	25.228
Interessi passivi/(attivi)	22.506	15.294
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(509.113)	(84.528)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	176.351	173.151
Ammortamenti delle immobilizzazioni	405.211	198.996
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	581.562	372.147
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	72.449	287.619
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	291.441	17.583
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.451.309	(44.522)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(13.621)	5.409
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.783.942	(1.743)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	174.170	(176.840)
Totale variazioni del capitale circolante netto	8.687.241	(200.113)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.759.690	87.506
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(22.506)	(15.294)
(Imposte sul reddito pagate)	(25.715)	(25.228)
(Utilizzo dei fondi)	(239.066)	(144.258)
Totale altre rettifiche	(287.287)	(184.780)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.472.403	(97.274)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.977.858)	(82.527)
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	114.495	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	743.598	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.119.765)	(82.527)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	352.640	(179.802)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	199.730	379.527
Danaro e valori in cassa	32	37
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	199.762	379.564
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	552.153	199.730
Danaro e valori in cassa	249	32

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	552.402	199.762
---	---------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Nel corso dell'esercizio 2025 come già ampiamente dettagliato nella relazione sulla gestione del bilancio di esercizio 2024 approvato dall' Assemblea dei soci il 15 Dicembre 2025; in data 01 Agosto 2025, a seguito del dissequestro delle quote dei soci G.C; R.A; M.F e N.M, oltre quelle già dissequestrate in epoca precedente dei soci G.P e S.G, è stato nominato il nuovo consiglio di amministrazione nelle persone di: Giuseppina Cellini, Repaci Anna e Squillaci Giuseppina.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell' attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica. Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all' esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

INFORMAZIONI ULTERIORI

La Cooperativa Anphora gestisce la clinica Nova Salus, con sede in Cannitello via Fontana Vecchia n.14.

La cooperativa è accreditata con il Servizio Sanitario Regionale per erogare prestazioni di riabilitazione neuromotoria estensiva a ciclo continuativo per 50 pazienti in regime residenziale e 36 prestazioni ambulatoriali pro/die.

In data 25/03/2025 è stato trasmesso a mezzo PEC dal Settore 02 Autorizzazioni ed Accreditementi della Regione Calabria l' atto n. 121 del 24/03/2025 con il quale si dispone il Rinnovo dell'accreditamento per tre anni dalla data di emissione per n. 50 posti letto di Riabilitazione estensiva extraospedaliera a ciclo continuativo e per n. 36 prestazioni ambulatoriali singole. Annualmente si procede alla stipula del contratto per la erogazione delle prestazioni in regime residenziale ed ambulatoriale con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria in data 04 dicembre 2025 si è rproceduto a siglare i contratti sia per l'annualità 2025 con un budget di euro 3.422.927 (residenziali) e 561.242 (ambulatoriali) e, per l'anno 2026 3.545.247 (residenziali) e 564.505 (ambulatoriali). Alla data del 31 Dicembre 2025, l'organico è composto da n. 90 dipendenti e da n. 8 unità con contratto libero professionale.

All'interno della clinica vi sono rappresentanze sindacali quali : F.S.I. USAE, UIL FPL, CSA Dipartimento Sanità, CISL FP e Human Caring.

L'azienda è dotata della certificazione del sistema di qualità emesso dall'organismo DNV. I dipendenti partecipano a corsi di formazione, finanziati totalmente dai fondi interprofessionali, per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il modello organizzativo ai sensi del 231/2001, obbligatorio per le strutture sanitarie in convenzione regionale, è stato elaborato dalla società Emmequadro Safety Solutions a cui è stato affidato l'incarico di Organismo di Vigilanza nelle persone dell'avv. P.C e dell'ing. M.M.

Nel corso della gestione è stato rilevato che la struttura sanitaria dove ha sede il Centro di Riabilitazione NOVA SALUS ,era privo di certificazione di agibilità per cui il tecnico incaricato dal Tribunale di Reggio Calabria ed in seguito confermato dall'Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati e Sequestrati, ing. G.B., ha avviato le ricerche di documenti ed informazioni inerenti la pratica strutturale dell'edificio utili all'emissione della Certificazione di Agibilità della Struttura Sanitaria, in data 02 Aprile 2025, l'immobile ha ottenuto il certificato di agibilità avente numero prot. 212808/2025, codice univoco SUAP 2447.

Nel corso dell'incarico l'ing. G.B. ha altresì comunicato che la Cooperativa, nell'ambito dei lavori di ristrutturazione volti al rilascio del certificato di agibilità dell'immobile, avrebbe potuto fruire degli incentivi previsti dalle disposizioni di legge in materia di c.d. "Superbonus", rilevando la necessità di svolgere un dettagliato studio di prefattibilità volto alla conferma del possesso dei requisiti richiesti dalle norme.

Infatti, in base alle ultime novità legislative, considerato che la Cooperativa Anphora è una cooperativa sociale iscritta nell'apposita sezione dell'Albo delle società cooperative gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico (L.381/1991) ed è pertanto una c.d. "Onlus di diritto"(ai sensi dell'art. 1, c. 4, D. Lgs. 112/2017) e svolge attività sociosanitaria e assistenziale, possiede i requisiti per beneficiare del superbonus nella misura del 110% fino al 31 dicembre 2025.

L'ing. G.B., nel mese di gennaio 2025, ha inviato la Relazione al progetto esecutivo ed il relativo quadro economico per un ammontare di € 7.370.328,98 , IVA inclusa, oltre € 760.976,40 per le opere non incluse nei lavori di efficientamento e miglioramento sismico e quindi non incentivabili, relativi alle opere di demolizione del piano terzo del corpo A necessari per uniformare l'edificio al progetto assentito all'epoca della sua edificazione originale.

In particolare l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto esecutivo elaborato, per come evidenziato dal Consulente consentirà:

- di non sospendere, nemmeno parzialmente, l'attività della Centro di Riabilitazione "Nova Salus" posto che le opere verranno effettuate intervenendo sui singoli piani con la possibilità di trasferire temporaneamente nei restanti piani i servizi erogati nel reparto coinvolto dai lavori secondo il dettagliato cronoprogramma indicato nella relazione tecnica;
- di ottenere il certificato di agibilità dell'immobile previa demolizione dei locali edificati al piano terzo, con costi a carico della Cooperativa;
- realizzare la ristrutturazione edilizia dell'intero fabbricato finalizzata al miglioramento energetico mediante il superbonus con l'opzione sconto in fattura.

In data 27.01.2025 si è tenuta l'Assemblea dei Soci che, all'unanimità, ha deliberato:

di affidare l'incarico per i lavori di "Ristrutturazione dell'edificio, ai fini dell'accesso agli incentivi statali previsti dalla legge 17 Luglio 2020, n. 77 Superbonus 110 per cento per Interventi di Efficienza Energetica" dell'immobile strumentale di Anphora cooperativa sociale a r.l. sito in Via Fontana Vecchia n. 14 Cannitello, alla R.ED.EL. s.r.l. , già iscritta alla WHITE LIST ed in corso di aggiornamento, con sede in Reggio Calabria, C.F. e P.IVA 00361930803, nel rispetto del quadro economico allegato al progetto esecutivo redatto dall'Ingegnere G.B.di autorizzare la copertura finanziaria delle opere non incentivabili ed extra super bonus, pari ad € 760.976,40, ovvero del diverso maggiore o minore importo che verrà certificato dal Direttore dei Lavori, mediante svincolo dei Fondi SICAV di cui dispone la Anphora società cooperativa sociale a r.l..

Il Contratto di Appalto è stato sottoscritto in data 06.02.25.

La Cooperativa, nell'anno 2023 con incassi ottenuti anche nel 2024, ha aderito a diversi bandi per la concessione di contributi a fondo perduto e precisamente:

Avviso Pubblico per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle PMI, con il riconoscimento di € 151.000 a fondo perduto a fronte di un investimento di € 343.281 ma per ragioni economico organizzative si è rinunciato all'investimento.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Presidente del consiglio di amministrazione, ha provveduto alla redazione della relazione sulla gestione con l' indicazione degli indici di bilancio e le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico Riclassificato in base all'analisi degli stessi.

La società non controlla altre imprese né appartiene a gruppi in qualità di controllata o collegata.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico , dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi fatte salve le variazioni effettuate in ossequio ai principi normati a decorrere dall'esercizio in corso al 31/12/2017.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi sono stati rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio (ove possibile) al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Basi di valutazione e prospettiva della continuità aziendale

Il Presidente del consiglio di amministrazione, sulla base delle buone performance economiche raggiunte e sulla base della solida situazione patrimoniale e finanziaria, ritengono che la Società abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base della continuità aziendale.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici

- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

non ve ne sono.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Rimanenze

Non ve ne sono

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il metodo nominale.

I crediti rilevati nel corso dell'esercizio, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ve ne sono.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Si dettaglia successivamente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di abbuoni.

Dividendi

La società non ha dividendi.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Non ve ne sono.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

In questa categoria sono raggruppati i costi relativi a beni immateriali (software, concessioni, licenze).

Tra le altre immobilizzazioni immateriali, come già evidenziato nel N.I. al bilancio chiuso al 31.12.24, la voce "Altre Immobilizzazioni", secondo il principio contabile OIC 24, riporta gli ulteriori costi sostenuti in anni precedenti per le spese inerenti le indagini tecniche propedeutiche al rilascio della certificazione di agibilità dell'immobile dove ha sede la clinica (indagini strutturali e studi geologici). Nel corso dell'anno 2025 si è provveduto ad imputare tale posta a seguito dell'avvio dei lavori per la ristrutturazione dell'immobile in cui insiste l'attività tra le immobilizzazioni materiali nella voce " Fabbricati Strumentali" con applicazione dell'aliquota di ammortamento al 3%.dimezzata al primo anno.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento 20%

concessioni, licenze e marchi 0%

avviamento 0%

altre immobilizzazioni immateriali 20%

Nel bilancio 2025 tali poste sono ammortizzate al 100%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

Non vi sono nuove iscrizioni rispetto agli esercizi precedenti.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.130	119.135	124.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.130	1.066	6.196
Valore di bilancio	-	118.069	118.069
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-	(119.135)	(119.135)
Totale variazioni	-	(119.135)	(119.135)
Valore di fine esercizio			
Costo	5.130	-	5.130
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.130	-	5.130

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

fabbricati 3%

impianti e macchinari 10%

attrezzature industriali e commerciali 12%

attrezzature industriali e commerciali 12,5%

mobili e macchine ordinarie di ufficio 10%

attrezzatura varia e minuta 25%

mobili e macchine di ufficio elettroniche 20%

altri beni 20 %

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.579.766	1.517.893	130.386	445.796	5.673.841
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	598.124	1.108.064	88.487	198.317	1.992.992
Valore di bilancio	2.981.642	409.829	41.899	247.479	3.680.849
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	179.919	185.906	4.812	34.575	405.212
Altre variazioni	6.951.676	2.004.832	15.270	9.655	8.981.433
Totale variazioni	6.771.757	1.818.926	10.458	(24.920)	8.576.221
Valore di fine esercizio					
Costo	10.531.442	3.522.725	145.656	455.451	14.655.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	778.043	1.293.970	93.299	232.892	2.398.204
Valore di bilancio	9.753.399	2.228.755	52.357	222.559	12.257.070

Saldo al 31/12/2024			Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio		Saldo al 31/12/2025	
Terreni e fabbricati	2.981.642		6.948.102	176.345		9.753.399	
Impianti e macchinari	409.829		1.999.245	180.319		2.228.755	
Attrezzature ind. e commerc.	41.899		18.713	8.255		52.357	
Altri beni	247.479		11.798	36.718		222.559	
Imm. mat. in corso e acconti	0		0	0		0	
Totale	3.680.849		8.977.858	401.637		12.257.070	
	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12 /2025
	10.531.441	0	10.531.441	778.042	0	0	9.753.399

Terreni e Fabbricati							
Impianti e macchinari	3.522.724	0	3.522.724	1.293.969	0	0	2.228.755
Attrezzature ind. e Commerc.	145.655	0	145.655	93.298	0	0	52.357
Altri beni	455.451	0	455.451	232.892	0	0	222.559
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Totale	14.655.271	0	14.655.271	2.398.201	0	0	12.257.070
	Saldo al 31/12/2024		Variazioni		Ammortamenti dell'esercizio		Saldo al 31/12/2025
Impianto e ampliamento		0		0		0	0
Ricerca, sviluppo e pubbl.		0		0		0	0
Diritti di brevetto ind. e op.		0		0		0	0
Concessioni, licenze, marchi		0		0		0	0
Avviamento		0		0		0	0
Immobilizz.ni in corso e acc.		0		0		0	0
Altre		118.069		-114.495		3.574	0
Totale		118.069		-114.495		3.574	0

IMMOBILI

1) IMMOBILE SITO IN VIA FONTANA VECCHIA N.14 LOC. CANNITELLO DI VILLA SAN GIOVANNI (RC) - VALORE ISCRITTO € 2.461.907,30

L'immobile dove viene esercitata l'attività del Centro di riabilitazione motoria, è stato acquistato per la somma di € 2.030.927,00, nel rispetto dei termini di cui all'Atto Transattivo sottoscritto con le Ferrovie dello Stato s.p.

a. Il complesso immobiliare comprende anche un'area di circa mq. 9.015 adibita a viabilità interna parcheggio e verde, nel corso del 2017 si è provveduto allo scorporo del valore del terreno, così come stabilito al comma 7 del d.l. 223 del 2006.

Nella fattispecie, l'ammontare del valore dell'area è di euro 406.185,40 calcolato sull'importo di euro 2.030.927,00 corrispondente al prezzo di acquisto al netto delle spese di ristrutturazione già capitalizzate. L'importo è stato scorporato dalla voce "Immobile Centro Riab. Nova Salus" ed imputato nello Stato Patrimoniale alla voce "Terreno Immobile Anphora". Il Fabbricato è stato ammortizzato con aliquota al 3% mentre il Terreno risulta in base alla normativa non soggetto ad ammortamento.

Nel corso dell'esercizio 2025, la COOPERATIVA ha usufruito delle agevolazioni contenute nel Decreto Rilancio per gli investimenti realizzati in: efficienza energetica, interventi antisismici, installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici, tale Decreto riconosce alla società committente un **beneficio fiscale** che si concretizza fiscalmente in un **credito tributario**, ai quali è applicabile la disciplina della cessione a terzi ai sensi dell'articolo 121 del Decreto Rilancio (Decreto Legge 19 maggio 2020, convertito con Legge 17 luglio 2020 n. 77) che, nello specifico, ha introdotto la possibilità per il contribuente di optare alternativamente, in luogo della fruizione diretta del beneficio fiscale, per un contributo sotto forma di sconto in fattura o per la cessione di un credito, pari alla detrazione spettante, ad altri soggetti compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari con facoltà di successiva cessione. Nello specifico, l'OIC 16 del 2021, in risposta ai quesiti posti dall'Agenzia delle Entrate, delinea il quadro dettagliato

del trattamento contabile, delle modalità di valutazione e dei contenuti relativi all'informativa di bilancio, relativamente alle possibili operazioni, ai quali la Cooperativa si è conformata. Di seguito si riporteranno le informazioni previste dal paragrafo 90 dell'OIC 16 sulle modalità di contabilizzazione dei contributi ricevuti.

2) IMMOBILE OCCUPATO SIG.RA D.R. , VIA FONTANA VECCHIA N. 14 CANNITELLO, VALORE ISCRITTO € 44.073,00

Non ammortizzato

L'immobile è occupato dalla signora D.R. contro la quale all'atto del sequestro, era pendente dinanzi al Tribunale di Reggio Calabria (n.r.g. 1426/2015 RGAC) la causa promossa da Anphora con l'intervento, quale terza chiamata, di Ferrovie dello Stato spa. Il procedimento ha ad oggetto la domanda di rilascio dell'immobile occupato senza titolo dalla sig.ra D.R. con contestuale richiesta di risarcimento danno. La sig.ra D.R. si è costituita in giudizio, eccependo (senza tuttavia svolgere apposita domanda riconvenzionale) l'intervenuta usucapione ventennale dell'immobile. Con Ordinanza del 19.02.20 il GOT ha rigettato sia l'eccezione preliminare sollevata dalla difesa della sig.ra D.R. di improcedibilità del procedimento di mediazione esperita nella prima fase del giudizio che le richieste istruttorie atte a dimostrare l'asserito acquisto per usucapione dell'immobile. In data 15 Giugno 2021, con sentenza n. 878/2021 il Tribunale di Reggio Calabria a firma della d.ssa S.G. ha disposto l'accoglimento totale della domanda formulata dalla Anphora disponendo la condanna della convenuta D. R. al rilascio in favore della cooperativa Anphora dell'immobile abusivamente occupato e la condanna della medesima al risarcimento del danno per illecita occupazione con mensilità computate da dicembre 2014 a fino alla mensilità di aprile 2021 oltre interessi legali e refusione delle spese legali. Avverso tale decisione la controparte ha proposto appello notificato alla cooperativa l'11/12/2021 iscritto al n. 632/2021 RGAC della Corte d'Appello di Reggio Calabria, che ha fissato il 23.05.202 l'udienza nella quale in via preliminare formulava istanza di inibitoria.

Nelle more si è costituita in giudizio la Cooperativa, in via preliminare contestando la richiesta di inibitoria per assenza dei presupposti di legge, in particolare de periculum in mora e con il deposito delle note scritte in sostituzione dell'udienza del 23/05/2024, venivano reiterate le difese e richiesto un rinvio per la precisazione delle conclusioni.

Con Ordinanza del 29/05/2024 viene dichiarata la contumacia di Ferservizi, rigettata l'istanza di inibitoria e rinviata la causa al 22/05/2025 per la precisazione delle conclusioni, con termine per note per il deposito di note scritte in sostituzione dell'udienza.

Con Ordinanza del 10/09/2024 interviene la surroga del consigliere relatore Dott.ssa C. con la Dott.ssa M. e con successivo provvedimento del 5/12/2024 la suddetta udienza è differita d'ufficio all'11/12/2025 per i medesimi incombeni con assegnazione per relativo termine per il deposito delle note in sostituzione dell'udienza. Sono in corso di recupero le spese processuali relative al primo grado del giudizio.

3) APPARTAMENTO E GARAGE SITI IN ROMA, VIA CIVIDALE DEL FRIULI N.10 - VALORE ISCRITTO IN BILANCIO € 440.000,00.

L'immobile non è strumentale, non viene ammortizzato poiché considerato un forma di investimento ai sensi del principio contabile OIC 16 (n.59). L'immobile è locato, con contratto di natura transitoria, al canone mensile di € 870,00.

4) TERRENO SITO IN CARDETO (RC) - VALORE ISCRITTO € 195.000,00

Il terreno, con contratto stipulato il 14 ottobre del 2016 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Reggio Calabria il 24 ottobre 2016 al n. 4515, è stato concesso in affitto alla società HAVANA COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA (Cf 02955070806) con sede in Villa San Giovanni via Fontana Vecchia n. 114 Frazione Cannitello per una durata di anni 15 a decorrere dal 14.10.2016 e scadenza

14.10.2031, al canone di affitto di euro 750,00 annui. L'Amministrazione Giudiziaria è subentrata nel contratto.

Nell'ambito della gestione del terreno è emersa la presenza di una Concessione Derivazione acque da sorgente a scopo irriguo n.118 Reg.Gen. del 22.04.08, ubicata in località Carrano del comune di Cardeto (all'interno dei terreni di proprietà della Cooperativa Anphora). La Concessione risulta rilasciata dalla Provincia di Reggio Calabria in favore della ditta I.P. per la durata di anni 30 dal 13.04.07 al 12.03.37.

Al fine di verificare la situazione è stato conferito incarico al geologo dott. C.M. che, dopo aver effettuato i relativi rilievi tecnici, ha predisposto la voltura della concessione in favore della Cooperativa Anphora. In data 26.04.23 è stato sottoscritto il disciplinare presso la SVI.PRO.RE.

5) TERRENO SITO IN REGGIO CALABRIA LOC. CATONA - VALORE ISCRITTO € 32.600,00

Il terreno è stato acquistato con Decreto di Trasferimento emesso il 24/05/17 dal G.E del Tribunale di Reggio Calabria, ufficio esecuzioni immobiliari, nell'ambito della procedure esecutive immobiliari riunite n. 95/2010 e n. 107/2011.

Si tratta di un terreno edificabile di mq. 2010 circa, sito nel Comune di Reggio Calabria, frazione Catona, località Spontone, riportato nel NCT sez. CNA al foglio mappa 4, particella n. 104.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

PARTECIPAZIONI

La cooperativa non detiene partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	3.749.814	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	3.006.216	-

ALTRI TITOLI

In data 9.3.2016 il C.d.A. ha autorizzato il Presidente della Cooperativa alla sottoscrizione di contratti di gestione patrimoniale a rischio basso destinando una quota alla costituzione di un fondo per il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti. In data 11.03.2016, presso la BNL dove la Cooperativa è intestataria di uno dei conti aziendali, sono stati sottoscritti:

1) N. 33692,72 Azioni del comparto SICAV "ENHANCED CASH 6 MONTHS", per un importo di € 3.000.000,00; Il Fondo si prefigge di conseguire un rendimento del mercato monetario denominato in euro in un periodo d'investimento minimo di sei mesi, investendo in strumenti di debito denominati in euro. Il Fondo non può essere investito in titoli azionari.

2) N. 7284,046 Azioni del comparto SICAV "Bond Euro MEDIUM TERM" per un importo di € 1.000.000,00. Il Fondo mira ad aumentare il valore delle proprie attività nel medio termine investendo in titoli obbligazionari societari e/o di stato e altri strumenti di debito denominati in euro e con una scadenza residua media non superiore a sei anni.

Trattasi di titoli che non comportano la corresponsione di interessi periodici in quanto i proventi sono sistematicamente reinvestiti, si è ritenuto opportuno iscrivere tali titoli tra le immobilizzazioni finanziarie, trattandosi di operazioni effettuate per investire eccedenze di liquidità non temporanee.

Nel corso dell'anno 2025 e precisamente in data 11/02/2025 si è proceduto allo smobilizzo della somma di euro 480.198 ed in data 15/05/2025 della somma di euro 263.400.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.665	7.665	7.665
Totale crediti immobilizzati	7.665	7.665	7.665

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non ve ne sono

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

Non ve ne sono

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Si riporta di seguito il commento alle principali voci CREDITI VS/CLIENTI

Credito Azienda Sanitaria Provinciale al 01 Gennaio 2025 € 1.285.944, al 31.12.2025 il credito nei confronti dell' ASP è di € 978.774.

In ordine alla gestione corrente si evidenzia che l'ASP ha proceduto con regolarità al pagamento delle fatture per le prestazioni erogate. Alla data del 31/12/2025, sono da incassare le seguenti somme:

Fattura n. 30/PA del 06/10/20 - Prestazioni erogate in regime residenziale periodo Settembre 2020 pari a € 245.589;

Fattura 31/PA del 06/10/20 - Prestazioni erogate in regime ambulatoriale periodo Settembre 2020 pari a € 32.740;

Fattura n. 01/PA prestazioni res.li 12/25 del 14/01/26 € 286.558

Fattura n. 02/PA prestazioni amb. 12/25 del 14/01/26 € 23.461

Fatture per prestazioni Extra Budget:

15/PA del 25/05/2021 anno 2019 € 31.782;

12/PA del 20/03/2019 anno 2018 € 21.127;

02/PA del 19/01/2017 anno 2016 € 17.099;

01/PA del 19/01/2017 anno 2016 € 99.861;

03/PA del 19/01/2017 anno 2016 € 148.978;

02/PA del 24/01/2020 anno 2019 € 29.247;

Come già evidenziato nelle precedenti note integrative l'azione per il recupero del credito è stato conferito mandato su autorizzazione del G.D all'avv. G.T. Il legale della cooperativa ha depositato in data 24.03.2025 ricorso presso il Tribunale di Reggio Calabria D.I. n. 178/2025 R.G. n.ro 230/2025, in data 02/02/2025 l'ASP di Reggio Calabria ha proposto ricorso a tale ingiunzione e in data 05/11/2025, la cooperativa Anphora ha revocato il mandato all' avv. G.T nominando quale legale l'avvocato N.P. **incaricato al recupero delle fatture relative alle prestazioni erogate nei confronti di pazienti soggetti a restrizioni personale per l'importo di euro 265.633.** In relazione al blocco delle esecuzioni e dei pignoramenti nei confronti delle Aziende Sanitarie pertanto la Cooperativa per come riportato nella nota prot. n. 388 del 23.12.21, la cooperativa aveva inoltrato all'ASP formale diffida a mezzo pec per adempiere al pagamento della complessiva somma di € 898.738,00.

La diffida non è stata mai riscontrata poiché l' Azienda Sanitaria, per il recupero dei crediti pregressi, ha avviato la procedura di circolarizzazione che la Cooperativa ha inoltrato nel mese di novembre 2022, protocollata dall'ufficio ricevente in data 17.11.22 prot. SIAR n.508977.

Con nota prot. 0006229 del 25.01.24, l'ASP ha contestato alla Cooperativa alcune partite extra budget (dal 2016 al 2019) per un ammontare di € 316.255,08, il cui credito dovrà essere recuperato mediante l'avvio dell'azione legale. I ricorsi relativi alle poste sopraspecificate sono da attivare ad eccezione del D.I. n. 178/2025 di cui si è relazionato sopra.

CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE

Il credito riporta la somma per prestazioni erogate nel Dicembre 2025 pari ed euro 310.019.

Si riporta la tabella esplicativa:

ASP	Prest. Res.li . 12/2025	286.558
ASP	Prest. Amb.li 12/2025	23.461

CREDITI V/ REGIONE LAZIO € 9.967

Il contenzioso Anphora / ASP Roma (Proc. n. 1453 / 2015 R.G.A.C. Tribunale di Reggio Calabria - G.I. Dott. G. M. O), promosso da Anphora ha ad oggetto pagamento di somme contro l'ASP di Roma (rimasta contumace) per il riconoscimento di un credito di € 9.966,62 per il mancato pagamento di tre fatture per erogazione prestazioni di riabilitazione fuori regione. La causa trattenuta in decisione, all'udienza del 20.04.2022 è stata definita con sentenza emessa il 20/08/2022, che ha rigettato la domanda per carenza documentale compensando le spese processuali, con il difensore si sta valutando la possibilità di istaurare procedura monitoria per il recupero delle somme, non sussistendo i presupposti per la impugnazione della sentenza.

CREDITI V/ ASL 10 PALMI € 140.000,00

A seguito delle istanza di circolarizzazione crediti presentata all' ASP si attende la definitività della procedura al fine di valutare la certezza del credito in esame.

CREDITI VS ALTRI

CREDITI V/NUOVA ANPHORA S.R.L.

Il Tribunale non ha autorizzato il subentro della Custodia nel "Contratto di Affidamento Servizi", stipulato nel 2011, con cui la "Cooperativa ANPHORA a r.l." affidava alla "NUOVA ANPHORA s.r.l." (anch'essa sottoposta a sequestro il 19.11.2016 nell'ambito del medesimo procedimento) l'esecuzione di alcune operazioni tra cui *la gestione dell'incasso dei crediti vantati nei confronti dell'ASP, con obbligo di estinzione delle passività presenti in bilanci, e l'acquisto dell'immobile dalla Ferservizi spa, per un compenso annuo di € 250.000 oltre IVA.* Nel medesimo provvedimento il Tribunale ha autorizzato il recupero delle somme versate dalla Cooperativa Anphora. La Nuova Anphora s.r.l. ha quindi provveduto allo storno di parte delle fatture emesse nel 2016 per un ammontare di € 332.495. Nel corso del 2018 si è provveduto al recupero della somma di € 250.000, in data 14 Febbraio 2022 si è proceduto ad effettuare un bonifico di euro 65.000. La rimanente parte, pari ad € 17.495,00, non è stata ancora girocontata al fine di mantenere in capo alla Nuova Anphora s.r.l. la liquidità che potrebbe essere necessaria per affrontare le spese legali legate alla presentazione di un ricorso in C.T. per recupero IVA anno 2016.

CREDITI ASP PIGNORATI € 174.936 – IMM.BANC. SOMME ACCANT. € 24.700

All'atto della redazione del bilancio chiuso al 31.12.2016, preso atto che la documentazione rinvenuta presso l'azienda è risultata frammentaria, è stata formulata apposita richiesta sia all'ASP che agli Istituti di Credito. Sulla base della documentazione ricevuta nonché delle risultanze degli atti relativi ai giudizi in corso, come evidenziato nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/16, si è provveduto alla ricostruzione dei pignoramenti effettuati nell'anno 2016 e, in parte, di quelli relativi agli anni precedenti. Alla luce di ciò sono state stralciate dal bilancio le posizioni debitorie relative ai creditori (ad es. dipendenti per retribuzioni /fornitori) che si sono soddisfatti incassando le somme direttamente dall'ASP, iscrivendo le relative somme tra gli "oneri diversi di gestione" mentre si è provveduto ad iscrivere ex novo i debiti accertati giudizialmente (ad esempio somme per reintegre per illegittimi licenziamenti, mobbing, spese legali etc.).

Il risultato di tale ricostruzione ha altresì condotto all'accertamento dello svincolo di alcune somme a seguito della definizione delle relative controversie e sono stati effettuati alcuni incontri interlocutori presso gli uffici dell'ASP volti alla definizione della procedura per l'accredito delle somme.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.755.368	(291.441)	1.463.927	1.463.927
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	122.053	(79.577)	42.476	42.476
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	250.397	(6.151)	244.246	244.246
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.127.818	(377.169)	1.750.649	1.750.649

Dettaglio voce altri crediti oltre dodici mesi

Cred. vs. dip.	€ -361
Inail c/crediti	€16.472
Crediti vs ASP pignorati	€174.936
Crediti vs. N.A	€17.495
Soci c/crediti	€2.500
Somme accantonate	€24.699
Acconti a fornitori	€ 3.000
Creditiv/fornitori	€ 5.505
Totale voce altri crediti	€ 244.246

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

In calce si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti, iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	199.730	352.423	552.153
Denaro e altri valori in cassa	32	217	249
Totale disponibilità liquide	199.762	352.640	552.402

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate da:

- 1) Credem c/c 5405 € 669 (al netto delle spese tenuta conto al 31.12.25)
- 2) Banca Nazionale del Lavoro c/c 598 € 551.484 (al netto degli interessi e spese tenuta conto al 31.12.25)
- 3) Cassa € 249

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.850	11.190	20.040
Risconti attivi	17.744	2.431	20.175
Totale ratei e risconti attivi	26.594	13.621	40.215

Ratei attivi euro 20.040

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei attivi iscritti in bilancio:

Apertura euro 8.850

- euro 750 trattasi della quota di competenza e precedenti per contratto di affitto del terreno agricolo con la cooperativa HAVANA società cooperativa agricola a r.l.
- euro 10.440 quota canone locazione appartamento via cividale.

Risconti attivi euro 20.175

- euro 14.380 risconti su contratto assicurazione sanitaria AM TRUST
- euro 5.795 assicurazione per responsabilità civile danni all'immobile

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31/12/2024 il capitale sociale è rimasto invariato.

La riserva legale è rimasta invariata;

La riserva indivisibile di cui all'art. 12 legge n. 904 del 16/12/1977, ha subito un decrementi rispetto al 31.12.2024 di euro 125.048 arrotondato per difetto a seguito della delibera di copertura delle perdite conseguite nell'esercizio 2024 giusta delibera di assemblea del 15/12/2025.

L' esercizio chiuso al 31/12/2025 registra una perdita di euro 557.334, contro una perdita di euro 125.050 consolidata nel 2024.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	47.374	-		47.374
Riserva legale	1.572.147	25.962		1.572.147
Altre riserve				
Varie altre riserve	4.550.121	60.579		4.425.073
Totale altre riserve	4.550.121	60.579		4.425.073
Utili (perdite) portati a nuovo	57.567	-		57.567
Utile (perdita) dell'esercizio	(125.050)	-	(557.334)	(557.334)
Totale patrimonio netto	6.102.159	86.541	(557.334)	5.544.827

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	47.374
Riserva legale	1.572.147
Altre riserve	
Varie altre riserve	4.425.073
Totale altre riserve	4.425.073
Totale	6.044.594

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (Lettera C Passivo dello Stato Patrimoniale) è stato incrementato della quota maturata nel corso dell'esercizio 2025 e diminuito per le somme erogate per dimissioni e/o acconti . Il valore del fondo al 31.12.2025 è di euro 1.278.644 al netto delle somme erogate anche in conto acconti.

Il fondo rischi per cause in corso già dettagliatamente specificato nelle precedenti note integrative, alla data del 31/12/2025, riporta il saldo di **€ 44.040**, invariato rispetto all'esercizio 2024.

FONDI RISCHI ED ONERI

Fondo rischi diversi

Il Bilancio chiuso al 31.12.2025 riporta nel passivo il conto "Fondi Rischi ed oneri" così composto:

- Euro 49.395 pari al 20% delle somme fatturate in continuità terapeutica anni 2016 e 2018;
- Euro 1.589 pari al 5% delle somme fatturate in continuità terapeutica anno 2019
- Euro 117.305 pari al 5 per cento del totale crediti vs. clienti al 31.12.2017
- Euro 200.000 (anno iscrizione 2015) somma prudenziale su alea crediti vs ASP pignorati.

Il Fondo rischi ed oneri, alla data del 31.12.25, risulta invariato rispetto al 31.12.2024 pari ad **€ 368.289**.

Fondo accordi transattivi dipendenti

Le transazioni siglate con i dipendenti sono state oggetto di ampia trattazione da parte delle precedenti Amministratrici nelle note integrative degli anni precedenti; al 31.12.2025 rimane iscritto in bilancio la somma di euro

di € 5.870 che non viene imputato a minor costo del personale, in quanto, pur avendo concluso il pagamento integrale delle dilazioni nei confronti dei dipendenti interessati dalle transazioni, altri 04 dipendenti del settore ausiliari di pulizia hanno avanzato richiesta di transazione pertanto prudenzialmente viene mantenuto.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	418.199	418.199
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	-	-	-	418.199	418.199

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2025 o scadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce dello stato patrimoniale fra gli altri debiti ed imputato alla scheda contabile di ciascun dipendente il cui rapporto di lavoro risulta cessato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.341.359
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	176.351
Totale variazioni	176.351
Valore di fine esercizio	1.278.644

VALORE DEL FONDO CON LE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ANNO

	Saldo al 31/12/2024	Utilizzo	Altri utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2025
T.F.R.	1.341.359	0	235.771	173.056	1.278.644
Totale	1.341.359	0	235.771	173.056	1.278.644

Debiti

Debiti

I debiti risultano iscritti al netto degli abbuoni e arrotondamenti e sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nel bilancio al 31.12.2025 è stato scritto un debito per IRAP pari ad euro 25.715.

Tra i debiti, come già riportato nelle note integrative riferite agli anni precedenti, risulta riportata la somma di € 34.350 che si riferisce all'operazione intercorsa nel 2012 e 2013 tra la Cooperativa Anphora e la Nuova Anphora s.r.l.

Il conto "ALTRI DEBITI" di natura tributaria di € 216.409 raggruppa le ritenute d'acconto non versate su fatture di lavoro autonomo pagate negli anni precedenti.

Dilazione debiti previdenziali

Il conto riporta un debito al 31.12.25 di € 16.013 relativo alle somme dilazionate per i periodi 09/2021-12/2021 - per il periodo 07/2021 rimane un debito da pagare al 31.12.2025 pari ad euro 7696 le rate risultano interamente pagate alla data del 30 Aprile 2026.

Per quanto riguarda la dilazione relativa al periodo 12/2024-04/2025 a febbraio del 2026 si è proceduto alla totale estinzione del debito. Per quanto riguarda gli importi autorizzati e conguagliati per il Fondo Integrazione Salariale, si sta procedendo ad effettuare delle correzioni richieste dal cruscotto CIG relativamente ad alcune ore non autorizzate e/o per importi sopra il minimale. L'amministrazione, interloquendo con i funzionari INPS e sulla base delle indicazioni provvederà alle sistemazione degli importi.

Dilazione debiti IRES anno di imposta 2019

Alla data del 31/12/2025 rimane un residuo da pagare di euro 23.479 le rate al 30.04.2026 risultano interamente pagate. L'ultima rata scadrà il 20.08.27.

Debiti vs Banche Euro 2.217

Trattasi del debito relativo alla causa promossa contro il Banco di Napoli che si è conclusa con la condanna della Società al pagamento del debito si attendono istruzioni da parte dei legali.

Definizione agevolata

La Cooperativa, ha tuttora in corso i pagamenti relativi alla definizione agevolata " Rottamazione Quater", con debito residuo al 31.12.2025 di euro 88.212, le rate alla data del 30.04.2026 sono interamente pagate.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Così come previsto dalla procedura, già all'atto dell'esecuzione del sequestro preventivo, si è provveduto ad informare ciascun creditore della Cooperativa dell'intervenuta misura ablativa, precisando che tutti i debiti maturati anteriormente alla procedura dovranno essere oggetto di verifica ai sensi degli artt. 52 e ss. D. Lgs. n. 159/2011 e chiedendo, a tal fine, la trasmissione della documentazione comprovante il credito vantato.

Dal raffronto tra quanto richiesto e quanto presente in contabilità si è provveduto ad allineare i saldi riversandoli a seconda dei casi tra le sopravvenienze attive o passive.

In attesa della fissazione della relativa udienza si è ritenuto opportuno istituire un apposito conto dove sono state girocontate le singole posizioni creditorie per un totale pari ad € 688.797,00.

Di seguito la tabella relativa

Codice di riferimento in contabilità

22/5/437	719,19
22/5/525	3.660,00
22/5/421	11.222,40
22/5/67	441.550,00
22/5/404	90.671,20
22/5/25	3.893,96
22/5/97	12.376,00
22/5/152	1.028,27
22/5/4	2.879,00
22/5/473	35.471,99
22/5/205	5.655,23
22/5/161	6.270,00
22/5/486	9.367,00
22/5/199	3.189,52
22/5/329	1.526,45
22/5/374	954,20
22/5/388	676,85
22/5/420	2.789,74
22/5/132	590,91
22/5/535	1.564,73
22/5/496	348,67
22/5/312	9.652,64
22/5/399	300,00
22/5/403	5.908,66
22/5/402	411,72
22/5/257	13.849,97
22/5/281	10.934,96
22/5/359	3.464,80
22/5/210	725,78
22/5/135	820,12
22/5/133	644,16
22/5/116	5.678,40

Acconti

Non ve ne sono

Acconti in valuta

Non ve ne sono

Debiti oltre 5 anni

Non ve ne sono

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.217	-	2.217	2.217	-
Debiti verso fornitori	326.250	2.451.309	2.777.559	2.777.559	-
Debiti tributari	496.750	(878)	495.872	127.664	368.208
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.556	59.138	232.694	135.031	97.663
Altri debiti	1.044.798	30.182	1.074.980	358.524	716.456
Totale debiti	2.043.571	2.539.751	4.583.322	3.400.995	1.182.327

Dettaglio Altri debiti entro l'esercizio

Deb. Rit. Sindacali	13.187
Pign. c/dip. da versare	9.382
Deb vs soci Quote Cap. Sociale	5.160
Deb. Nuova Anphora	34.350
Deb. F.do Mut.	28.249
Deb. vs. salari dip.	268.196
Totale	358.524

Dettaglio Altri debiti oltre l'esercizio

Depositi cauzionali	1.740
D.D c/salari	8.009
M.F c/salari	9.046
M. F.sca- c/sal	8.865
Deb. vs. forn. verifica crediti	688.796
Totale	716.456

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pigni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	2.217
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	-
Acconti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	0	2.777.559
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti tributari	0	0	0	0	0	495.872
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	232.694
Altri debiti	0	0	0	0	0	1.074.980
Totale debiti	0	0	0	0	0	4.583.322

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non ve ne sono

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Ratei passivi non ve ne sono mentre per i risconti passivi si dettaglia successivamente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.283	(5.283)	-
Risconti passivi	-	5.789.225	5.789.225
Totale ratei e risconti passivi	5.283	5.783.942	5.789.225

Superbonus 110%, sconto in fattura e tecnica dei risconti passivi

1. Il Superbonus 110% e lo sconto in fattura

Nel corso dell'esercizio la società cooperativa Anphora, ha beneficiato delle agevolazioni previste dall'art. 119 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito con modificazioni dalla L. 77/2020, che ha introdotto il c.d. Superbonus 110%, riconoscendo una detrazione fiscale pari al 110% delle spese sostenute per determinati interventi di riqualificazione energetica e sismica.

In luogo della detrazione diretta in dichiarazione dei redditi, la cooperativa si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 121 del medesimo decreto, di optare per lo sconto in fattura: l'impresa esecutrice dei lavori ha applicato uno sconto sul corrispettivo fatturato pari al valore della detrazione spettante, recuperando successivamente il credito d'imposta ceduto nei confronti dell'Erario.

Dal punto di vista contabile, lo sconto in fattura si configura come un **contributo pubblico in conto impianti**, direttamente correlato all'investimento effettuato e destinato a ridurre il costo netto del cespite per l'ente.

Gli interventi realizzati e i relativi importi lordi rilevati sono i seguenti:

Tipologia intervento	Costo lordo (€)	Aliquota amm.to
Opere murarie ed edili	6.025.610,18	3%
Impianto fotovoltaico	759.281,73	10%
Impianto di climatizzazione	1.047.248,28	10%
Solare termico	181.534,80	10%
TOTALE	8.013.674,99	

2. Criterio contabile adottato: metodo indiretto con risconti passivi

Per la rilevazione del contributo in conto impianti derivante dallo sconto in fattura, la cooperativa Anphora ha adottato il metodo indiretto, in conformità con il principio contabile OIC 16 (Immobilizzazioni materiali) e con le disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

In base a tale metodo:

- i cespiti sono iscritti nell'attivo patrimoniale al costo storico lordo, comprensivo dell'intero importo fatturato prima dello sconto;
- il contributo ricevuto (pari allo sconto applicato in fattura) è rilevato per l'intero ammontare tra i risconti passivi dello stato patrimoniale (voce E del passivo); si precisa che nel bilancio dell'esercizio in corso è stato iscritto il contributo relativo all'importo dei primi 2 SAL pari ad euro 5.979.012,71. A marzo del 2026 si è proceduto a definire anche il terzo SAL per l'importo di euro 2.034.662,28. Pertanto nel corso
- dell'esercizio 2026 verrà rilevato il contributo residuo con la corrispondente voce patrimoniale di credito erariale da DL 34.
- ogni anno, una quota del risconto passivo viene rilasciata a conto economico nella voce A.5) – altri ricavi e proventi, in misura pari alla quota di ammortamento del corrispondente cespite.

La scelta del metodo indiretto garantisce **maggiore trasparenza informativa** rispetto al metodo diretto (che comporterebbe la riduzione del costo del cespite), in quanto consente di evidenziare distintamente il valore lordo degli investimenti realizzati e l'entità del beneficio pubblico ricevuto.

3. Effetti sul bilancio e neutralità economica

Il meccanismo dei risconti passivi assicura la piena correlazione tra costi e proventi nel rispetto del principio di competenza economica (OIC 11):

- a conto economico, la quota di ammortamento addebitata alla voce B.10.b) è integralmente compensata dal rilascio del risconto passivo accreditato alla voce A.5);
- l'effetto netto sul risultato d'esercizio è pertanto nullo per tutta la durata del piano di ammortamento;
- a fine vita utile del cespite, il saldo del risconto passivo si azzerava contestualmente al completamento dell'ammortamento.

Le quote di ammortamento e i corrispondenti rilasci di risconto passivo imputati nell'esercizio 2025 ammontano complessivamente a euro 189.786,39, come dettagliato nei piani di ammortamento allegati alla contabilità generale.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito si riportano le tabelle relative ai costi della produzione:

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Acquisti di produzione	0	0	0
Materie prime	0	0	0
Semilavorati	0	0	0
Prodotti finiti	0	0	0
Materiali di consumo	249.651	-19.692	229.959
Imballi	2	8	10
Altri acquisti	55.485	-37.698	17.787
Resi, sconti, abbuoni e rett.	0	0	0
Totale	305.138	-57.382	247.756
	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Altri costi generali	67.964	-38.355	29.609
Manutenzioni	95.372	-78.814	16.558
Pulizie e smaltimento rifiuti	0	0	0
Trasporto e vigilanza	592	-23	569
Consulenze tecniche	0	0	0
Servizi industriali	143.561	2.990	146.551
Altri costi industriali	2.853	-2.751	102
Pubblicità' e propag. e rappr.	0	0	0
Rimborso spese	0	0	0
Consulenze di marketing	0	0	0
Altri costi per servizi commer	0	0	0
Emolumenti ad Amministratori	27.706	338.909	366.615
Postali	12	35	47
Consulenze e prest. profess.	224.824	159.470	384.294
Assicurazioni	40.138	13.097	53.235
Rimb. spese a pers.le di strut	0	0	0
Lavorazioni esterne	117.755	-46.275	71.480
Compenso al collegio sindacale	29.187	-17.435	11.752
Totale	749.964	330.848	1.080.812
	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Canoni di locazione	0	0	0
Canoni leasing	0	0	0
Fitti passivi	12.766	-9.466	3.300
Totale	12.766	-9.466	3.300
	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Salari e stipendi	2.070.283	8.335	2.078.618
Oneri sociali	601.570	47.407	648.977
Trattamento fine rapporto	169.865	3.191	173.056
Trattamento quiescenza e sim.	3.286	9	3.295
Altri costi	19.924	-19.924	0
Totale	2.864.928	39.018	2.903.946
	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Salari e stipendi	2.070.283	8.335	2.078.618
Oneri sociali	601.570	47.407	648.977
Trattamento fine rapporto	169.865	3.191	173.056
Trattamento quiescenza e sim.	3.286	9	3.295
Altri costi	19.924	-19.924	0
Totale	2.864.928	39.018	2.903.946

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Terreni e fabbricati	78.243	98.102	176.345
Impianti e macchinari	80.798	99.521	180.319
Attrezzature industr. e commer	7.818	437	8.255
Altri beni materiali	31.892	4.826	36.718
Totale	198.751	202.886	401.637
	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Imposte correnti	25.228	487	25.715
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	25.228	487	25.715

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nota Integrativa conto economico esposizione tabelle ricavi

Ripartizione dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	22.557
Totale	22.557

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Ai fini IRAP l'imposta corrente è di euro 25.715 ai fini IRES il risultato di esercizio non produce imposte. In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nè **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

Motivazioni per importi non ancora contabilizzati:

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali, sono affidate ai componenti il Collegio Sindacale che svolgono anche la funzione della revisione legale I dottori M.I, G.C., A.D.revisori legali iscritti all'Albo tenuto presso il MEF nomonati dall'Assemblea dei soci il 06 Febbraio 2026 con mandato triennale approvazione bilancio al 31.12.2027.

Il collegio sindacale uscente è stati interamente saldato nei primi quattro mesi del 2026.

Il mandato affidato al Collegio Sindacale comprende le attività di

- verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità coerenti con i principi di revisione ISA Italia e le norme di redazione
- relazione unitaria di certificazione

L'importo concordato è ai minimi tabellari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative alle cooperative

Società Cooperativa a mutualità prevalente

La cooperativa "Anphora", in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'articolo 2513 c.c. per come stabilito dall'art. 111-septies delle Disposizioni per l'attuazione del codice civile: " *Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice cooperative a mutualità prevalente.*"

La cooperativa è iscritta presso l'albo delle società cooperative - sezione cooperative a mutualità prevalente - al numero **A152100**

E' stata costituita il 04 Aprile 1985 in provincia di Reggio di Calabria, ha la propria sede sociale in Villa San Giovanni alla via Fontana Vecchia n. 14 frazione Cannitello, non ha sedi secondarie ed ha come oggetto sociale la seguente attività economica **Riabilitazione Neuromotoria Estensiva a ciclo continuativo**

Lo Statuto (parte integrante dell'atto costitutivo) prevede:

il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;

il divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;

l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Regolamento

Non esistono regolamenti che disciplinano i rapporti tra i soci se non il Regolamento istituito ai sensi della Legge 142/2001 e regolarmente depositato presso la competente Direzione Territoriale del Lavoro.

L'atto costitutivo prevede e stabilisce i requisiti per l'ammissione dei nuovi soci distinti tra:

- soci prestatori che prestano la loro attività ricevendo un compenso di qualsiasi natura o entità;
- soci volontari che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà;
- soci iscritti in una categoria speciale (soci sovventori)

L'atto costitutivo regola la procedura di recesso dei soci per quanto riguarda i casi e la formalità da seguire (dichiarazione di recesso), oltre a quanto già previsto dalla legge e dall'art. 2437 a 2530 ultimo comma del codice civile.

Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa

Gli amministratori e i sindaci della società, in occasione dell' approvazione del bilancio di esercizio, nel rispetto dei principi e con le stesse modalità redazionali disposti a carico delle società di capitali (articoli 2423 e ss. c.c.), predispongono la relazione al bilancio indicando specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Criteri per la definizione della prevalenza

Di seguito si evidenziano i parametri che incidono sul calcolo della percentuale di prevalenza distinti in base allo scambio mutualistico

Voce B9

Il costo del lavoro dei soci pari ad euro 26.781 sul complessivo valore pari ad euro 2.903.946 pari a circa il 0.00923 percento.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

I ristorni

L'atto costitutivo della nostra Società prevede e determina i criteri di ripartizione dei ristorni ai soci proporzionalmente alla quantità e qualità degli scambi mutualistici.

Non sono stati erogati ristorni.

Salvaguardia del carattere mutualistico

L'organo amministrativo attesta per l'anno 2025 di aver salvaguardato il carattere mutualistico della cooperativa, di aver raggiunto gli scopi sociali prefissati e quindi lo Status di cooperativa a mutualità prevalente, conformemente a quanto previsto dall' art. 2545-octies c.c. e dallo Statuto Sociale, con la possibilità di applicare le agevolazioni a carattere fiscale e tributario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimenti del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2025 non ha ricevuto alcun contributo a fondo perduto:

Elemento	Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
----------	-------------------	-----------------	-----------------	---------

Contributi in conto capitale.

Non ha ricevuto contributo in conto capitale

Contributi in conto impianti.

I contributi di cui al DL 34/2020 sono stati ampiamente dettagliati nel capitolo risconti passivi pluriennali.

" Decontribuzione Sud"

Alla data del 31.12.2025 si è provveduto ad iscrivere nel bilancio l'importo di euro 98.670 relativamente agli aiuti di Stato "Decontribuzione Sud" di seguito la tabella:

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la perdita di esercizio di Euro 557.334, mediante l'utilizzo della riserva indivisibile costituita ai sensi dell'art. 12 della legge n. 904 del 16.12.1977.

Firma

prof.ssa Cellini Giuseppina

Cannitello 08 Maggio 2026